

☐ **Interrogazione n. 242**

presentata in data 28 marzo 2001

a iniziativa del Consigliere Grandinetti

“Centro di emodinamica ospedale di Macerata”

a risposta orale

Premesso:

che il 50 per cento dei ricoverati nei reparti di cardiologia sono pazienti ad alto rischio, sia di recidive ischemiche e sia di morte e che tutte le indagini strumentali non invasive che possono essere eseguite non sono sufficienti a valutare la gravità della malattia, per cui si rende indispensabile eseguire la “Coronarografia”;

che attualmente nelle Marche esiste un “laboratorio di emodinamica” solo ad Ancona e pertanto il cardiopatico di Macerata e provincia deve attendere la disponibilità (di solito due o tre giorni alla settimana);

che il paziente deve essere trasportato in ambulanza per circa 100 Km, andata e ritorno, e con i rischi connessi a tale viaggio, considerato anche che eventuali manovre rianimatorie d'emergenza non sono facilmente praticabili in ambulanza;

che esiste una lista di attesa di circa 100 cardiopatici per essere sottoposti a Coronarografia e che Ancona deve far fronte alle necessità di circa 1.500.000 abitanti;

che tutto ciò comporta, oltretutto, un notevole aggravio di spesa per la ASL vista la necessità dei cittadini di rivolgersi addirittura fuori Regione;

Tutto ciò premesso il sottoscritto

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) come mai l'ospedale di Macerata, dotato di TAC, Risonanza Magnetica Nucleare, Emodialisi ed apparecchiature costose di radiologia non è ancora dotato di un tale ed importante servizio sanitario;
- 2) se non si ritiene opportuno iniziare ad adottare una politica sanitaria regionale “equa” che permetta ai cittadini di ogni provincia di poter essere tutelati dalle Istituzioni in uno dei diritti fondamentali, quello alla salute, attraverso una equilibrata distribuzione di servizi sanitari su tutto il territorio e non accentrata, come sta avvenendo, al solo capoluogo di regione;
- 3) quali iniziative intende adottare affinché venga istituito un centro di emodinamica all'ospedale di Macerata.